

COMUNICATO STAMPA

ANAGRAFE IMMOBILIARE INTEGRATA, AUDIZIONE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEL NOTARIATO

Roma, 10 giugno 2015 – Si è tenuta questa mattina l'audizione del Consiglio Nazionale del Notariato in Commissione Bicamerale di Vigilanza sull'Anagrafe Tributaria per l'integrazione e la razionalizzazione delle banche dati pubbliche in ambito immobiliare, i principali strumenti per la realizzazione di obiettivi prioritari per il nostro Paese: le banche dati pubbliche immobiliari assolvono infatti una funzione caratteristica e fondamentale in ordine alla sicurezza giuridica nel mercato immobiliare.

Nel corso dell'audizione il Notariato ha proposto, in qualità di controllore dei dati immobiliari immessi telematicamente nei registri, modifiche che possano ulteriormente migliorare lo sviluppo dell'Anagrafe Immobiliare Integrata (A.I.I.), oggi attiva in via sperimentale presso 117 comuni.

L'A.I.I. si pone l'obiettivo di descrivere compiutamente gli immobili e i loro legami con diritti e soggetti, garantendone il costante aggiornamento, attraverso l'integrazione nativa dei dati e dei processi di aggiornamento di cui dovrà essere assicurata la consistenza intrinseca.

Se, dunque, quello sopra descritto è l'obiettivo, certamente condivisibile, perseguito dal legislatore, appare evidente come il suo perseguimento potrebbe essere facilitato se, anziché costruire detta (nuova) banca dati integrata come un archivio "di secondo livello", alimentato mediante il prelievo dei dati dai registri catastali e da quelli di pubblicità immobiliare, si impostasse l'Anagrafe Immobiliare Integrata come una banca dati alimentata direttamente attraverso il Modello Unico Informatico.

Il "Modello Unico Informatico", introdotto nel 2001 a livello sperimentale e definitivamente entrato in esercizio nel 2007, ha comportato sia dal punto di vista tecnico che da quello dei risultati e delle conseguenze una profonda innovazione nella gestione delle banche dati della Pubblica Amministrazione anche grazie al contributo tecnologico offerto dal Notariato.

Il nostro Paese è oggi infatti uno dei pochi al mondo nei quali si può ottenere in poche (se non pochissime) ore ed in perfetta sicurezza, il trasferimento di un immobile (con relativa trascrizione e voltura), come riconosciuto a livello internazionale dai Rapporti Doing Business sin dal 2011.

Nel corso dell'audizione il Notariato ha ricordato come **l'eventuale approvazione da parte del Parlamento dell'art.28 del disegno di legge annuale di concorrenza, attualmente in discussione, con l'estensione della facoltà di autentica per determinati atti immobiliari anche a professionisti diversi dal notaio, oltre alle altre criticità, finirebbe per rendere non attuabile l'obiettivo dell'Anagrafe Immobiliare Integrata così come oggi progettata, mettendo altresì a forte rischio la stessa efficacia dell'attività amministrativa ormai avviata per la riforma del Catasto.**

Certezza ed affidabilità delle risultanze dei registri immobiliari costituiscono strumenti di protezione degli interessi coinvolti, i quali non sono solo quelli dei soggetti concretamente interessati alla singola formalità, ma anche quelli generali della collettività alla sicurezza dei traffici giuridici.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI:

Ufficio Relazioni con i Media - Consiglio Nazionale del Notariato:

Chiara Cinti 06/36209244; 346/3808202 - ccinti@notariato.it

Silvia Scafati 06/36209251; 348/7267921 sscafati@notariato.it